

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
Servizio 14 Ispettorato Provinciale Agricoltura di SIRACUSA

DECRETO DI RIMODULAZIONE/VARIANTE
al progetto approvato con DRS n. 1965 del 24/06/2020
Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2014/2020
Sottomisura 6.1 *“Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori”*
Misura 6.4 A “De Minimis” “Diversificazione Verso Attività non Agricole”
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 14

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n.10;
- VISTA** la Legge Regionale n. 8 luglio 1977, n. 47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la Legge regionale del 22 febbraio 2023, n.2 “Legge di stabilità regionale 2023/2025”;
- VISTA** la Legge regionale del 22 febbraio 2023, n.3 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023/2025”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale di Governo dell’1 marzo 2023, n.106 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori”;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all’applicazione del D.Lgs. n.118/2011 sopra richiamato;
- VISTO** il D.P.Reg. n.9 del 05 aprile 2022 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n.19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all’art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n.9;
- VISTO** il D.P.Reg. n.444 del 13 febbraio 2023 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n.91 del 10 febbraio 2023, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura;
- VISTO** il D.D.G. n. 2446 del 14 giugno 2022 con il quale è stato conferito al dott. Salvatore Bottari l’incarico di Dirigente del Servizio 14 (IPA Siracusa) presso il Dipartimento Regionale dell’Agricoltura;
- VISTO** l’art. 1, comma 16, lett. c) della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;
- VISTO** l’art. 68 della L.R. 12/08/2014, n.21 così come modificato dall’art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n.9;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale

europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n.2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n.652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;

VISTO Regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n.637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n.807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) n.669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione n.1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n.22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità' delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTI i Decreti Legislativi 27 maggio 1999, n.165 e 15 giugno 2000, n.188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n.10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

- VISTE** le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 finale del 24.11.2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20.01.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) final del 16 dicembre 2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2020) 4912 final del 13.7.2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014/2020; C(2020) 8655 final del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020; C(2021) 8530 final del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014/2022;
- VISTA** la Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11 della medesima legge relativo al "Codice unico di progetto";
- VISTA** la delibera CIPE n.143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- VISTE** le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali -parte generale", contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014/2020, approvate con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016;
- VISTO** le Disposizioni attuative -parte specifica -della Sottomisura 6.1 "*Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori*" del PSR Sicilia 2014-2020, approvate con D.D.G. n. 926 del 10/04/2017;
- VISTO** il Bando pubblico della Sottomisura 6.1 "*Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori*", per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito del programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2020, approvato con D.D.G. n. 1422 del 29/05/2017;
- VISTO** il D.D.G. n. 766 del 30/4/2019 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva sottomisura 6.1 -PSR Sicilia;
- VISTO** il D.D.G. n. 173 del 28/02/2019, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la Operazione 6.4.a – *regime de minimis* del PSR 2014-2020; consultabili sul sito www.psr Sicilia.it;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale 2825 del 31 ottobre 2019 Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alla superficie o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia 2014/2020 di cui allegato "A", e per quanto non previsto, rimanda alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte Generale - di cui al D.D.G. n.2163 del 30 marzo 2016 e ss.mm.ii. e alle Disposizioni attuative specifiche delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Sicilia 2014/2020;
- VISTA** la nota del Dirigente Generale prot. n.20481 del 18 maggio 2020 ad oggetto "*PSR Sicilia 2014/2020 - Variazione della percentuale massima ammessa in diminuzione sull'importo concesso*";
- VISTA** la nota del Dirigente Generale prot. n.25135 del 15 giugno 2020 "*Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni*". Precisazioni sugli adempimenti in carico al beneficiario"
- VISTA** la nota del Dirigente Generale prot. n.26705 del 19 giugno 2020 "PSR Sicilia 2014/2020 – integrazione delle Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni, approvate con D.D.G. n.2825 del 31 ottobre 2019";
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale n.1978 del 26 giugno 2020 "VARIANTI - Modifica Disposizioni Generali";
- VISTI** gli avvisi dell'Autorità di Gestione prot.n.67898 del 27 giugno 2022 e n.15388 del 20 ottobre 2022 con i quali è stata data la possibilità ai beneficiari delle misure ad investimento del PSR, anche al fine di scongiurare possibili rischi di rinuncia al completamento dei progetti in essere, di presentare proposte di rimodulazione/variante dei progetti approvati;
- VISTO** l'avviso dell'Autorità di Gestione prot.n.176585 del 17 novembre 2022 con il quale è stato chiarito che le *rimodulazioni di progetto devono essere presentate all'Ispettorato dell'Agricoltura*

competente per territorio che ne curerà l'istruttoria e procederà all'eventuale approvazione, prevedendo l'acquisizione del parere dell'Autorità di Gestione solo per le fattispecie più complesse e articolate ed indicando come termine ultimo per la presentazione delle rimodulazioni il 31 dicembre 2022, mentre gli Ispettorati devono esprimersi sull'accoglimento/respingimento entro il 31 gennaio 2023;

VISTO il D.R.S. n.1965 del 24 giugno 2020 con il quale è stato concesso alla ditta AGRICOLA GIOVANNA E CARMELA S.S.A., il contributo di €.200.000,00 euro, pari al 75% della spesa ritenuta ammessa di €.266.666,67, per la realizzazione ristrutturazione F.R., impianto per il risparmio idrico, energetico, acquisto attrezzature arredi e corredi nella contrada C.da Scalarangio snc Noto ;

VISTO che al progetto è stato attribuito il CUP **G87E20000160007** del 24 giugno 2020;

VISTA la richiesta di rimodulazione progetto trasmesso a messo PEC, il 28/12/2022 prot.24458 del 29/12/2022;

VISTO che con nota prot. n.6463 del 21 marzo 2023 quest'Ufficio ha comunicato alla ditta l'accoglimento della domanda di rimodulazione del progetto, e ha richiesto il rilascio al SIAN della domanda di variante;

VISTO che con il D.R.S. di proroga n. 3752 del 15/09/2022 notificato in pari data, e' stata concessa alla ditta Agricola Giovanna e Carmela la proroga di mesi 12 per l'ultimazione dei lavori, con scadenza ultima al 24/06/2023;

VISTO che con il D.R.S. 3812 di proroga straordinaria del 10/08/2023 notificato in data 11/08/2023, è stata concessa alla ditta Agricola Giovanna e Carmela la proroga di 12 mesi con scadenza al 24/06/2024;

VISTE le domande di rimodulazione/variante nn.34250267449/34280019208, rilasciata dal portale SIAN in data 29 maggio 2023, trasmessa a mezzo PEC a questo Servizio in data 30/05/2023 e acquisita al prot. n.9807 del 31 maggio 2023, con la quale la Sig.ra Agricola Giovanna nella qualità di Rappresentante Legale della suddetta ditta, P.IVA 02001490891, con sede legale nella contrada Scalarangio del comune di Noto, chiede l'approvazione di un progetto di variante a quello originariamente approvato con il sopracitato decreto n.1965/2020, riguardante in sintesi: l'applicazione del prezzario regionale dei lavori pubblici 2022, pertanto la maggiore spesa ha determinato l'esigenza ad escludere alcuni interventi approvati con il summenzionato D.R.S., esattamente non verranno più realizzati il soppalco e la veranda;

VISTO che l'importo complessivo del progetto di variante determina un economia dell'importo totale di contributo di €.1.217,30 ivi comprese le spese generali, così ripartito per le seguenti tipologie d'intervento:

Descrizione	Spesa ammessa con D.R.S. n.1965 del 24/06/2020			Spesa preventivata con domanda di rimodulazione		
	Spesa Ammessa €.	% concessa	Contributo Concesso €.	spesa richiesta (euro)	%	contributo richiesto (euro)
Ristrutturazione fabbricato	113.605,00	75	82.203,75	110.851,60	75	83.138,70
Realiz.imp.per rispar. idrico- energetico	104.022,42	75	78.016,81	104.022,42	74	77.148,54
Acq.attrezzature informatiche	30.050,00	75	22.537,50	30.050,00	74	22.286,67
Totale Opere e Attrezzature	251.677,42	75	185.758,06	244.924,02		182.573,91
Competenze tecniche 7%	10.224,45	75	7.668,34	9.976,64	75	7.482,48
Competenze tecniche 3%	11.766,01	75	8.824,51	11.766,01	74	8.726,31
Totale spese tecniche	21.990,46	75	16.492,85	21.742,65		16.208,79
Totale complessivo approvato	269.667,88	75	202.250,91	266.666,67		198.782,70
Totale spesa ammessa a contributo	266.666,67	75	200.000,00	//		//
Totale spesa a carico della ditta	3.001,21		2.250,9	//		//

VISTE le motivazioni tecniche ed economiche addotte dalla ditta riportate nella documentazione allegata alla domanda di rimodulazione, a firma dei tecnici Dott. Agr. Francesco Celestre e Ing. Raimondo Caschetto ;

VISTO il verbale d'istruttoria tecnico amministrativa del 4 settembre 2023 e la *Check List* di ammissibilità della domanda di variante protocollo numero AGEA.ASR.2023.1306668 del 04/09/2023 e protocollo

AGEA.ASR.2023.1306739 DEL 04/09/2023 a firma del funzionario Giuseppe Santacroce, con le quali si propone l'approvazione tecnica ed economica della rimodulazione/variante per l'importo complessivo dei lavori di €.266.666,67 e il contributo di €.198.782,70, ivi comprese le spese tecniche e generali corrispondente al 74,50% della spesa ammessa;

DATO ATTO che per l'anzidetto progetto di variante non è necessario acquisire pareri, autorizzazioni e permessi di altri Enti ai fini della cantierabilità degli interventi previsti in variante;

PRESO ATTO che le modifiche proposte con la variante non alterano le finalità del progetto se pur modificano il punteggio, mantengono la validità tecnica e la coerenza del progetto medesimo;

RITENUTO, pertanto, che ricorrono le condizioni per l'accoglimento della domanda di rimodulazione/variante così come sopra menzionata;

VISTE le motivazioni tecnico-economiche addotte *dalla ditta AGRICOLA GIOVANNA E CARMELA S.S.A.* riportate nella documentazione tecnica ed economica di variante a firma dei tecnici Dott. Agr. Francesco Celestre e Ing. Raimondo Caschetto ;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

IN BASE delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

ART. 1

(Approvazione variante)

In conformità alle premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono approvate le domande di rimodulazione/variante nn. 34250267449/34280019208 presentate dalla sig.ra Agricola Giovanna n.q., della suddetta ditta, il cui progetto di variante è meglio evidenziato e dettagliato negli elaborati tecnici ed economici allegati.

ART. 2

(Concessione sostegno)

L'Art. 3 del DRS n.1965 del 24 giugno 2020 è sostituito dal seguente:

La Ditta AGRICOLA GIOVANNA E CARMELA S.S.A. CUA: 02001490891, con sede legale in Noto, contrada Scalarancio snc, è ammessa ad usufruire di un contributo in conto capitale di €.198.782,70 corrispondente al 74,50% della spesa ammissibile di €.266.666,67, così suddiviso per tipologia d'intervento:

Descrizione	Spesa ammessa Rimodulazione		
	Spesa ammessa Euro	%	Contributo concesso Euro
Ristrutturazione fabbricato	110.851,60	75	83.138,70
Realiz.imp.per rispar. idrico- energetico	104.022,42	74	77.148,54
Acq. attrezzature informatiche	30.050,00	74	22.286,67
Totale Opere e Attrezzature	244.924,02		182.573,91
Competenze tecniche 7%	9.976,64	75	7.482,48
Competenze tecniche 3%	11.766,01	74	8.726,31
Totale spese tecniche	21.742,65		16.208,79
Totale complessivo approvato	266.666,67		198.782,70

Il contributo di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50 % pari ad euro 120.263,53, nonché della quota statale nella misura del 27,65 % pari ad euro 54.963,42 e della quota regionale nella misura del 11,85 % pari ad euro 23.555,75. Quest'ultima graverà sul capitolo di spesa 543910 del bilancio regionale.

ART. 3

(Condizioni e prescrizioni)

Rimangono confermate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel D.R.S. n.1965 del 24/06/2020.

ART. 4

(Ricorso)

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso gerarchico al Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale Agricoltura entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso giurisdizionale entro i termini di legge.

ART. 5

(Disposizioni Finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

ART. 6

(Pubblicazione)

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R. 12/08/2014, n.21, così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015, n.9; inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line* previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Siracusa, 29/09/2023

Il Dirigente della U.O.S1.04
(Dott. Giuseppe Taglia)

Il Dirigente del Servizio 14
(Dott. Salvatore Bottari)